



Le precedenti gestioni

In alto Thiago Motta. Con lui il Genoa ha conquistato sei punti in nove partite, con un solo successo, tre pareggi e ben cinque sconfitte. In basso Aurelio Andreazzoli. Con lui cinque punti in otto partite. Una vittoria, due pareggi e cinque battute d'arresto



I blucerchiati

Il ritorno di Ibra la sua prima volta sarà contro la Samp

di Stefano Zaino

L'annuncio è imminente, Zlatan Ibrahimovic, 38 anni, è pronto a tornare al Milan. Firmerà un contratto di sei mesi a circa 3 milioni netti con un'opzione sul rinnovo per un altro anno (a circa 6 milioni), in base al raggiungimento di determinati obiettivi personali, gol all'attivo e presenze. Mancano solo alcuni dettagli, ma l'intesa con il club rossonero è già stata raggiunta. Lo svedese dovrebbe essere a disposizione di Pioli già il 30 dicembre, data della ripresa degli allenamenti a Milanello, e potrebbe già scendere in campo il giorno dell'Epifania (calcio d'inizio a S.Siro alle 15) contro la Sampdoria. Il dubbio è legato solo alle condizioni fisiche, visto che non gioca una partita vera dalla metà di novembre. E' chiaro che per vederlo al top della forma serviranno almeno un paio di settimane, ma il Milan ha fretta, non vede l'ora di essere preso per mano dal vecchio campione, e Pioli potrebbe decidere di buttarlo nella mischia senza indugi già contro la squadra di Ranieri.

Ibrahimovic ha detto sì dopo un lungo corteggiamento, durato tutto il mese di dicembre. Il Milan, che con Pioli ha una media punti inferiore a quella realizzata con l'esonerato Giampaolo (a dimostrazione che l'ex tecnico della Sampdoria aveva ben poche responsabilità nella crisi rossonera), si augura che questo acquisto contribuisca a dare una scossa ad un ambiente alquanto depresso dopo la batosta rimediata con l'Atalanta che di fatto ha azzerato qualsiasi velleità europea. Vivacchiare tra l'undicesimo e il nono posto per un club come il Milan non è accettabile e a Ibrahimovic, oltre a gol e prestazioni, verrà chiesto leadership all'interno dello spogliatoio. Resta da capire in che contesto tattico Pioli cercherà d'inserirlo: potrebbe virare sulle due punte e rinunciare a Su-



so o continuare a puntare sul 4-3-3 con lo svedese nel ruolo di prima punta. In questo caso uno tra Piatek e Leao potrebbe essere prestato fino a giugno. Il Milan punta anche su Todibo dal Barcellona, difficile però un arrivo imminente. Di conseguenza la Samp non dovrebbe trovarselo di fronte.

Ibrahimovic si ed indubbiamente è un pericolo in più. Ranieri, ovviamente, spera che non provochi alcu-

Da oggi la squadra riprende ad allenarsi a Bogliasco. Vertice di mercato e testa alla sfida di San Siro

Un 2019 a metà

Fabio Quagliarella è stato strepitoso nella prima metà dell'anno. Capocannoniere e maglia azzurra riconquistata. Nella seconda parte si è smarrito e ha realizzato solo tre reti, di cui due su rigore, con Cagliari e Sassuolo

na scossa e che il Milan resti la squadra apatica che ha perso a Bergamo e la partita prima pareggiato in casa per zero a zero con il Sassuolo. Lo auspica perchè nella bagarre salvezza la Samp ha un tremendo bisogno di punti. Risultati che pretende anche il presidente Ferrero, a Roma durante queste vacanze natalizie, lontano da quello striscione di minacce apparso il 24 dicembre a Marassi, vicino allo stadio. Stendardo dalla scritta inequivocabile: «25 dicembre, pranzo di Natale. Ferrero sceglie bene il tuo locale», con chiaro riferimento ai blitz avvenuti nei mesi scorsi, che hanno visto Ferrero minacciato da tifosi blucerchiati all'uscita del ristorante in ben due occasioni, la prima in zona Foce e la seconda a San Desiderio, episodi su cui il presidente ha già presentato due denunce contro ignoti. Nonostante questo, Ferrero continua per le sue strade e presto potrebbe incontrare Ranieri e gli altri dirigenti per fare il punto sul mercato che sta per cominciare. Compravendite che, giocoforza, non potranno prevedere grossi investimenti, ma solo prestiti o scambi, vista l'esposizione (25 milioni di euro) con la Lega sugli affari italiani regolati dalla stanza di compensazione e la mancanza di una fidejussione ad hoc. Qualcosa però la Samp farà, Ferrero lo ha garantito, e oggi alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco ci sarà il primo vertice tra Ranieri e parte della dirigenza. La seduta odierna più le due di domani permetteranno anche di fare il punto sul recupero degli infortunati in vista della sfida col Milan. La speranza è che Ekdal, Bonazzoli, Bereszynski e De Paoli rientrino tra i disponibili, al pari di Vieira che ha scontato la squalifica, lasciando in infermeria solo Barreto e Bertolacci. Quest'ultimo su Instagram ieri ha detto: «È stato un anno complicato. Ma mi sono rialzato. Ed ora tocca a me. Certo che il 2020 sarà speciale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA